

DAL VIMINALE

AUMENTO DEI CASI

In Italia 80mila scomparsi mai più ritrovati in 24mila

IN PUGLIA CORPI SENZA NOME

Censimento anche sui morti non identificati: 648, tra i quali 51 in Puglia. Mantovano: un dovere dar loro un nome

BAMBINI SVANITI NEL NULLA

Fenomeno allarmante è quello dei minori scomparsi che sono 9.802 dal 1974: due terzi si è allontanato volontariamente

● **ROMA.** Sono 23.830 le persone che a oggi risultano ancora scomparse in Italia. Il dato è contenuto nella seconda relazione semestrale dell'Ufficio del commissario straordinario del governo per le persone scomparse, istituito nel luglio del 2007. «Quando parliamo di 23.830 persone scomparse», ha dichiarato il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, nel corso di una conferenza stampa, «in realtà si tratta di persone non ritrovate perché gli scomparsi sono oltre 80mila dal 1974 e oltre 60mila le persone che sono state ritrovate anche grazie all'attività di polizia e forze dell'ordine».

Il commissario straordinario, il prefetto Rino Monaco, in questi mesi di attività ha costituito un tavolo di regia al fine di evitare una frammentazione delle competenze con la collaborazione sia delle forze di polizia sia delle associazioni. Delle 23.830 persone ancora da rintracciare in Italia, 9.747 sono italiani e 14.083 stranieri. I minorenni che risultano scomparsi sono 9.802 mentre gli ultra 65enni sono 1.679.

In particolare, secondo i dati forniti dal prefetto Monaco, si è registrato un incremento delle persone scomparse dal 31 gennaio al 30 settembre di quest'anno con un aumento di 285 persone. «L'incremento», ha detto il prefetto Rino Monaco, «è collegato alla maggior presenza di cittadini extracomunitari. Con l'aumento di flussi migratori nel nostro Paese questi fenomeni sono in aumento».

Dall'avvio dell'attività dell'Ufficio del commissario straordinario per le persone scomparse sono stati segnalati 131 casi, di cui 21 minorenni e 110 maggiorenni. L'at-

tività del nuovo ufficio ha permesso di rintracciare in vita sei persone, di cui tre minorenni e tre maggiorenni. È stato inoltre compiuto un censimento sui cadaveri non identificati che risultano essere 648: tra questi, 51 in Puglia.

«Con l'attività di questo governo -ha detto il sottosegretario **Alfredo Mantovano-** si è cercato di mettere insieme tutti i dati relativi non solo alle persone scomparse ma anche a quei cadaveri non ancora identificati, anche perché è un obbligo morale dare loro un nome. Abbiamo attivato un tavolo tecnico».

Un fenomeno allarmante è rappresentato dai minori scomparsi che sono 9.802 dal 1974. I due terzi dei minori scomparsi si è allontanato volontariamente. Dal 1983 a oggi sono tredici i minorenni che non sono stati più ritrovati e nove i bambini rinvenuti cadaveri. Si è inoltre registrato un aumento di minorenni che si allontanano dagli istituti di assistenza, e un altro dato allarmante è riferito ai minori scomparsi poiché sottratto da uno dei due genitori.

Altro dato allarmante quello degli anziani scomparsi, che sono 1.679. Molti di loro soffrivano di Alzheimer.

